



Città di Fermo

**STRATEGIA DI
SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
ITI “FERMO 0-99 +”**

**Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
POR MARCHE FESR 2014/2020 - ASSE 3 - AZIONE 8.1 - Intervento 8.1.2.A: “Promozione
dell’innovazione nei processi, nell’organizzazione e nei servizi per la realizzazione e
commercializzazione di collezioni innovative nei settori del Made in Italy”**

**BANDO COVID 19 – AZIONI A SOSTEGNO DELLE MPMI IN DIFFICOLTÀ A
SEGUITO DELL’EMERGENZA COVID 19**

Obiettivi	Il bando si propone di dare sostegno alla competitività delle MPMI e consentire il rilancio dei settori produttivi maggiormente colpiti dalle misure restrittive adottate dalle autorità nazionali per far fronte all’emergenza epidemiologica da COVID 19 mediante l’assegnazione di un contributo utilizzabile per lo sviluppo di prodotti, servizi e processi in grado di rafforzare la capacità di risposta delle aziende ai fattori di crisi derivanti dall’emergenza sanitaria ancora in corso.
Beneficiari	micro, piccole e medie imprese nonché associazioni che si qualificano quali operatori economici - aventi i parametri dimensionali previsti dal Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014. I beneficiari dovranno essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di pertinenza, con sede operativa nel Comune di Fermo
Dotazione finanziaria	€ 100.000,00
Presentazione domanda e scadenza	La domanda di partecipazione potrà essere presentata a partire dal 18 gennaio 2021 ed entro e non oltre il 17/02/2020 .
Struttura comunale	Settore Servizi Socio-Sanitari, Attività produttive, Progetti Speciali e Fondi Comunitari
Responsabile del procedimento	Fabio Ragonese
Tel.	0734 284254
PEC	protocollo@pec.comune.fermo.it
Indirizzo mail	fabio.ragonese@comune.fermo.it
Link sito web	www.comune.fermo.it

1. Finalità: il bando si propone di dare sostegno alla competitività delle MPMI e consentire il rilancio dei settori produttivi maggiormente colpiti dalle misure restrittive adottate dalle autorità nazionali per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID 19 mediante l'assegnazione di un contributo utilizzabile per lo sviluppo di prodotti, servizi e processi in grado di rafforzare la capacità di risposta delle aziende ai fattori di crisi derivanti dall'emergenza sanitaria ancora in corso.

2. Dotazione finanziaria: Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo di euro 100.000,00 a valere sull' Asse 3 del POR FESR Marche 2014-2020 - Promuovere la competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI).

- Azione 8.1 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e "tipici";

3. Beneficiari: Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le micro, piccole e medie imprese nonché le associazioni che si qualificano come operatore economico - aventi i parametri dimensionali previsti dal Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014. I beneficiari dovranno essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di pertinenza, con sede operativa nel Comune di Fermo attiva alla data di presentazione della domanda o al più tardi alla data di erogazione del contributo (acconto o saldo). Qualora all'atto della presentazione della domanda iniziale il beneficiario non abbia la sede legale o un'unità operativa sul territorio comunale, l'apertura di almeno un'unità operativa nel Comune di Fermo dovrà essere comunicata all'amministrazione entro 30 giorni dalla concessione dell'agevolazione.

4. Requisiti di ammissibilità

I beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono:

- a) essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente;
- b) impegnarsi a stabilire una sede operativa nel Comune di Fermo al più tardi alla data della liquidazione del contributo;
- c) avere l'attività economica principale, come risultante dal certificato CCIAA, alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle attività economiche di cui al precedente punto 3 e corrispondente ad uno dei codici ATECO ammissibili specificati in appendice al bando;
- d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- e) essere in regola con la normativa relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori al momento della concessione dei benefici previsti dal presente bando;

- f) essere in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, non essendo inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;
- g) rispettare la normativa in materia di aiuti di Stato;
- h) rispettare la normativa antimafia;
- i) essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- j) essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs N. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente);
- k) avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del programma stesso (ai sensi dell'art. 125 del Reg UE 1303/2013).

Il mancato possesso di uno dei requisiti determinerà l'inammissibilità della domanda.

Non possono essere ammesse a contributo i soggetti:

- A) che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà prima del 31/12/2019¹; in deroga a questa regola, come previsto dal Temporary Framework (adottato il 19 marzo 2020 (C (2020) 1863) modificato con C (2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020 e C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, gli aiuti possono essere concessi alle **microimprese o alle piccole imprese** (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio² o aiuti per la ristrutturazione³.
- B) che si trovano in stato di liquidazione volontaria;

¹ Nel caso di PMI la definizione di impresa in difficoltà è *non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE*. La clausola non si applica ai regimi di aiuti destinati ad ovviare alle calamità naturali:

««impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.”

² Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti a titolo della presente comunicazione.

³ Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti a titolo della presente comunicazione.

- C) che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- D) i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- E) i cui soggetti, indicati nell'articolo 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, siano sottoposti a cause di decadenza, di sospensione o divieto previste dall'articolo 67 o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto.

Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche ai sensi del DPR 445/2000. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione comunale procederà ad effettuare verifiche a campione.

INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

5. Tipologia di progetti ammissibili:

In via prioritaria sono ammissibili i progetti finalizzati a realizzare:

- *attività volte alla diversificazione dei modelli di business e dei servizi/prodotti offerti;*
- *investimenti materiali volti a consentire l'adeguamento degli spazi fisici e dell'attività produttiva per rispettare i requisiti di sicurezza;*
- *investimenti materiali e immateriali finalizzati a consentire nuovi modelli organizzativi basati sul lavoro agile e/o sulla distribuzione del personale per turni, l'avvicendamento nelle sedi, ecc.;*
- *Investimenti volti alla digitalizzazione dei processi produttivi;*
- *Acquisto di servizi di consulenza finalizzati all'analisi dei cambiamenti introdotti nei mercati di riferimento e alla definizione di nuovi scenari di sviluppo per le imprese colpite dall'emergenza Covid 19;*
- *Sostegno alle imprese creative e culturali per ripensare prodotti/servizi offerti e adeguare le modalità di fruizione degli stessi da parte degli utenti alla luce delle misure di social distancing;*
- *Investimenti per rilanciare i settori produttivi attraverso attività di marketing e promozione, lavori di adeguamento delle strutture rispetto ai nuovi protocolli di sicurezza, diversificazione dei servizi;*
- *Sostegno alle imprese del territorio per rafforzare la capacità di offrire servizi alle fasce di popolazione colpite dagli effetti dell'emergenza sanitaria e nelle aree urbane a maggiore fragilità per le conseguenze economiche e occupazionali della crisi;*
- *Altri investimenti materiali e immateriali nonché acquisizione di servizi e consulenze specialistiche finalizzate ad incrementare la produttività, ad innovare i processi organizzativi e i canali di vendita anche attraverso l'utilizzo delle ICT.*

6. Spese ammissibili:

- *Progettazione entro il limite del 10%*
- *Spese di personale (entro il limite del 40%)*

- *Spese generali supplementari (d'ufficio e amministrative⁴): costi indiretti funzionali alla realizzazione del programma calcolati con un tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale⁵.*
- *Spese per servizi di consulenza (gestionali, commerciali, consulenze specialistiche, marketing, internazionalizzazione, etc..)*
- *Spese di fidejussioni, legali, assicurative, notarili*
- *Spese per altri servizi strettamente pertinenti alla natura del progetto da finanziare*
- *Spese per brevetti e licenze*
- *Strumentazione, attrezzature, macchinari, impianti, hardware e spese di connessione e impianti (mezzi mobili solo se strettamente necessari al ciclo di produzione)*
- *Costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili alle attività svolte*
- *Programmi informatici know how conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi*

7. Termini di ammissibilità della spesa

Sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute a partire dal 1 febbraio 2020 e fino ai 6 mesi successivi alla data di ammissione a finanziamento della domanda di partecipazione.

8. Localizzazione territoriale

Le attività oggetto del contributo devono essere svolte e/o produrre effetti concreti dimostrabili nelle sedi operative dell'impresa ubicate entro il territorio comunale, risultanti da iscrizione sugli appositi registri tenuti presso la competente CCIAA, al momento dell'erogazione del contributo. Costi sostenuti o i cui effetti si producano in sedi operative diverse da quelle indicate saranno ritenuti non ammissibili alle agevolazioni.

9. Tipologia e intensità dell'agevolazione:

Le agevolazioni previste dal Bando saranno concesse entro il 30 giugno 2021 ai sensi del Temporary Framework (C(2020)1863 del 19.03.2020 e le sue modifiche (C (2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020 e C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 – Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID – 19.

L'intervento agevolativo sarà concesso sotto forma di contributo a fondo perduto tramite **procedura "a sportello"** mediante assegnazione di un contributo di importo fino a € 4.000,00 a fronte di una spesa ammissibile documentata di pari entità. **L'importo del contributo viene determinato nella misura del 100% del costo dell'investimento.**

10. Divieto di cumulo

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando è cumulabile, per i medesimi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di stato ed in particolare nel rispetto delle intensità d'aiuto massime previste in tema di aiuti di Stato dalla Commissione Europea.

⁴ Art. 4 Regolamento (UE) n. 481/2014 della Commissione, del 13 maggio 2014;

⁵ Art. 68 lett. b Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione, del 20 dicembre 2013 e art. 20 Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 13 maggio 2014;

Il contributo è altresì cumulabile con le agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato CE.

Ai sensi del Temporary Framework adottato il 19 marzo 2020 (C(2020) 1863 e ss.mm.ii.), l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i € 800.000,00⁶ al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Le misure temporanee di aiuto di cui al presente bando possono essere cumulate conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche della citata comunicazione. In particolare, possono essere cumulate con gli aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" o dai regolamenti di esenzione per categoria a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

11. Modalità di presentazione delle domande e ammissione a finanziamento:

La domanda di assegnazione del contributo dovrà obbligatoriamente essere presentata secondo le modalità di seguito indicate, pena l'esclusione.

La domanda deve essere compilata on line utilizzando la procedura di invio telematico disponibile all'indirizzo internet: <https://sigef.regione.marche.it>, mediante:

- *caricamento su SIGEF dei dati previsti dal modello di domanda;*
- *caricamento su SIGEF degli allegati;*
- *sottoscrizione della domanda da parte del richiedente in forma digitale mediante specifica smart card o altra carta servizi abilitata al sistema; è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della carta servizi che intendono utilizzare.*

Verrà ammessa a finanziamento una sola domanda per ogni impresa fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Il termine per la scadenza per la presentazione delle domande di contributo è fissato per il giorno 17 febbraio 2021.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00.

Il numero e la data della marca da bollo dovranno essere inseriti negli appositi campi previsti dalla domanda.

Il richiedente dovrà opporre sulla ricevuta di protocollazione, generata dal sistema e successivamente stampata, la marca da bollo. La ricevuta dovrà essere debitamente conservata ai fini di eventuali successivi controlli.

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema sono pubblicate nella home page di <https://sigef.regione.marche.it>

Sempre nella home page indicata, sono pubblicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

La richiesta di assegnazione del contributo dovrà essere compilata e sottoscritta on line dal legale rappresentante (o procuratore) dell'impresa.

ISTRUTTORIA E AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

12. Istruttoria e ammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità amministrativa-formale delle domande sarà effettuata dalla U.O. competente e sarà finalizzata ad accertare:

⁶ Gli aiuti concessi in base a regimi approvati a norma del Temporary Framework e rimborsati prima del 30 giugno 2021 non sono presi in considerazione quando si verifica se il massimale applicabile non sia superato.

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità (art. 3 e 4 del presente bando);
- la congruità delle spese con le attività previste (artt. 5 e 6 del presente bando);
- la regolarità e completezza della domanda e della documentazione allegata (art. 11 del presente bando);
- l'ammissibilità del soggetto proponente, sulla base delle informazioni riscontrate dalla visura RNA (Registro nazionale sugli aiuti di stato).

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire ulteriori dati, informazioni, documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente verrà inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare.

La documentazione integrativa dovrà pervenire entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta.

Decorso tale termine, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

Le domande che risulteranno ammissibili e che soddisfano i requisiti previsti saranno oggetto di finanziamento secondo l'ordine cronologico di presentazione.

13. Cause di inammissibilità

Non saranno ammissibili le domande:

- presentate da soggetti privi dei requisiti stabiliti dal presente bando;
- per le quali la scheda sintetica del progetto non sia compilata;
- per le quali si verificherà la presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatte ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili al proponente e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

14. Comunicazione esiti istruttori

La U.O. del Comune di Fermo comunicherà, tenuto anche conto delle risultanze derivanti dall'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti, gli esiti istruttori ai soggetti beneficiari mediante PEC (all'indirizzo PEC indicato sulla domanda di partecipazione) di norma entro il 30° giorno successivo alla data di presentazione della domanda.

15. Rendicontazione della spesa

La rendicontazione delle attività ammesse a contributo, deve essere effettuata dal beneficiario attraverso l'utilizzo del sistema informativo regionale SIGEF, all'indirizzo <https://sigef.regione.marche.it>, compilando i campi appositamente previsti nella sezione per la rendicontazione e il caricamento dei documenti in formato PDF.

La liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione subordinatamente alla verifica della documentazione presentata per la rendicontazione.

16. Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

Il Beneficiario deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano **reali** e che i prodotti e i servizi siano **forniti conformemente a quanto previsto** in sede di approvazione dell'Operazione;

- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e comunitarie vigenti;
- **conservare**⁷ tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati⁸, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, e i funzionari autorizzati dell'Unione europea;
- assicurare un sistema di **contabilità separata** o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo;
- apporre, su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, pena la rettifica del 10% del contributo concesso⁹ la dicitura/timbro indelebile con la seguente frase:
“Documento contabile finanziato a valere sul POR MARCHE FESR 2014/2020 - ASSE 3 - AZIONE 8.1 - AZIONI A SOSTEGNO DELLE MPMI IN DIFFICOLTÀ A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID 19” – Ammesso a contributo per l'importo di Euro.....”;
- in caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull'oggetto della fattura.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 140 del RDC, così come modificato dall'art. 272 comma 61 del reg. finanziario n. 2018/1046, i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute dai Fondi per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1Meuro sono resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei conti europea per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. A tale riguardo il responsabile di procedimento informerà i beneficiari della data di inizio e di fine del periodo entro cui lo stesso beneficiario dovrà conservare e rendere disponibili tutti i documenti giustificativi relativi all'operazione di competenza, ex art. 140, comma 2, del RDC e s.m.i., tramite una specifica comunicazione (anche tramite email). Più precisamente, il beneficiario dovrà conservare i documenti per un periodo di **5 anni** decorrenti dalla data di presentazione della documentazione inerente la rendicontazione finale alla P.F. responsabile. L'impegno della conservazione documentale giustificativa di spesa relativa all'operazione di competenza, ex art. 140, comma 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i., è assicurato attraverso la compilazione da parte del beneficiario di una specifica dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, nell'ambito della

⁷ **Il responsabile di procedimento informa i beneficiari della data di inizio del periodo di cui ai successivi paragrafi.**

L'impegno della conservazione documentale giustificativa di spesa relativa all'operazione di competenza, ex art. 140, comma 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i., è assicurato attraverso la compilazione da parte del beneficiario di una specifica dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, nell'ambito della presentazione del saldo finale nel Sistema informativo SIGEF. A titolo informativo si riporta il testo della dichiarazione: *“Il sottoscritto si obbliga a conservare i documenti giustificativi relativi all'operazione per almeno 5 anni dalla data di presentazione della documentazione inerente la rendicontazione finale alla Posizione di Funzione della regione Marche responsabile dell'intervento”.*

Tali termini possono essere sospesi nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

⁸ Ai sensi dell'art. 140, del Reg. CE 1303/2013 i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

⁹ Cfr “Manuale per i controlli di primo livello documentali e in loco” allegato alla “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione”.

presentazione del saldo finale nel Sistema informativo SIGEF. A titolo indicativo si riporta un esempio di testo della dichiarazione: "Il sottoscritto si obbliga a conservare i documenti giustificativi relativi all'operazione per almeno 5 anni dalla data di presentazione della documentazione inerente la rendicontazione finale alla Posizione di Funzione della regione Marche responsabile dell'intervento". Tali termini possono essere sospesi nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

17. Prova della spesa

Ai sensi dell'art. 131 § 2 del Reg. (UE) 1303/2013, le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire unicamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario o postale;
- assegno bancario, il cui importo inserito deve riguardare soltanto il pagamento della fattura ammessa a finanziamento (senza la possibilità di utilizzare un assegno per pagamenti di più fatture se non della stessa ditta) con allegato l'estratto conto del beneficiario a dimostrazione dell'avvenuto incasso. Il nome del destinatario deve essere chiaro e leggibile;
- carta di credito aziendale, il cui importo inserito deve riguardare soltanto il pagamento della fattura ammessa a finanziamento (senza la possibilità di utilizzare la carta di credito per pagamenti di più fatture se non della stessa ditta) con allegato l'estratto conto del beneficiario;
- altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto e nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Sono esclusi i pagamenti in contanti.

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si evince il dettaglio del fornitore;
- estratto conto della carta di credito attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si evince il dettaglio del fornitore;
- quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento;
- documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (es. mod. F24) nel caso di spese per il personale;
- dichiarazione IVA periodica (trimestrale o mensile a seconda del regime IVA a cui il Beneficiario è assoggettato) e mod. F24 del relativo periodo d'imposta nel caso di IVA recuperabile.

18. Monitoraggio e gestione dei flussi di dati

Il beneficiario ha l'obbligo di caricare su SIGEF le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico garantendo la correttezza, l'affidabilità e la congruenza ed il costante aggiornamento dei dati in relazione all'operazione di competenza.

Per garantire un corretto monitoraggio e gestione dei flussi di dati, si richiede ad ogni beneficiario il riferimento agli ALLEGATI G, H ed al MANUALE PER LA MODIFICA DEI DATI DEGLI

INDICATORI DI REALIZZAZIONE SUL SISTEMA INFORMATIVO consultabile e scaricabile anche sulla intranet POINT al seguente link:

<https://point.regione.marche.it/servizidipendente/Sigef/Pagine/Documenti-Sigef.aspx>

Tali riferimenti, oltre al rimando alla delibera con cui viene aggiornato il presente documento e agli specifici indicatori di realizzazione che verranno utilizzati per di ogni specifico bando, dovranno essere presenti nel testo dei singoli Avvisi pubblici e dei contratti/convenzioni stipulati con i beneficiari, affinché questi ultimi possano essere correttamente informati sul calcolo degli indicatori e sulle relative tempistiche di reporting.

Il rispetto da parte del beneficiario degli obblighi previsti dalle disposizioni di attuazione delle operazioni (bandi, convenzione di finanziamento, etc.) in materia di periodicità e natura dei dati da trasmettere (finanziari, fisici, procedurali), consente all'AdG di ottemperare a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari⁹ in materia di monitoraggio e sorveglianza del Programma. Tali adempimenti qualificano le operazioni ai fini del finanziamento sui fondi SIE che sono monitorate secondo le modalità definite dal Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM), attivato tramite il MEF-RGS-IGRUE. I dati e le informazioni periodicamente trasmessi dall'AdG, tramite SIGEF, affluiscono al SNM in conformità al Protocollo Unico di Colloquio (PUC) definiti dall'IGRUE¹⁰. Tutto il processo è descritto nel dettaglio dal "Vademecum sul monitoraggio degli indicatori" (Allegato H) alle Linee guida e consultabile anche nella sezione "News" del SIGEF.

19. Modalità di erogazione del contributo

Il Comune di Fermo provvede all'erogazione del contributo ai beneficiari di norma entro il 30° giorno successivo alla data di ricezione della richiesta di liquidazione, previa verifica della rendicontazione su SIGEF, della regolarità contributiva del beneficiario e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione degli investimenti oggetto del contributo.

Nel caso dal DURC emerga irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo al beneficiario prima che abbia adempiuto alla relativa regolarizzazione.

Qualora il beneficiario non provveda alla regolarizzazione, l'Amministrazione comunale può agire in compensazione, riducendo il valore del contributo nella misura dell'importo corrisposto direttamente all'INPS per sanare l'irregolarità. La restante parte del contributo viene corrisposta dall'Amministrazione comunale al beneficiario, una volta che abbia effettuato il pagamento a favore del fornitore in misura pari alla somma corrisposta dall'Amministrazione comunale all'INPS (ciò in quanto il beneficiario è obbligato per intero nei confronti del fornitore che ha emesso la fattura sul 100% della fornitura e non solo sulla parte non coperta dal voucher).

CONTROLLI

20. Controlli

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal beneficiario.

Ogni progetto ammesso inoltre potrà essere estratto nel campione delle operazioni già controllate nella documentazione dall'Autorità di Certificazione.

Ogni progetto verrà altresì campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell'Autorità di Gestione (comprensivi anche dei controlli di stabilità per quanto riguarda il vincolo relativo) e dall'Autorità di Audit.

Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

Nell'Allegato 1 si riporta l'indicazione dei principali controlli che verranno effettuati dalle strutture competenti.

21. Revoche e procedimento di revoca

La U.O. competente dispone la revoca (totale o parziale) delle agevolazioni nei seguenti casi:

- rinuncia del beneficiario (in questo caso non si dà seguito alla procedura di comunicazione di Avvio del Procedimento di Revoca, ma si adotta l'atto di revoca);
- mancato rispetto dei limiti consentiti dalla normativa sugli aiuti di stato (controllo da effettuare anche attraverso l'interrogazione al portale RNA);
- mancato invio di ulteriori informazioni e dati richiesti dall'Amministrazione comunale in relazione al presente procedimento;
- mancato stabilimento di una sede operativa all'interno del territorio comunale di Fermo entro i termini stabiliti dall'Avviso Pubblico;
- qualora si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;
- qualora il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di pagamento del contributo;
- mancata presentazione della documentazione certificativa della spesa entro i termini e le modalità previste dal bando, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate.
- La U.O. competente può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 4 (il verificarsi di condizioni che, successivamente alla concessione del contributo, determinino una situazione di difficoltà d'impresa ai sensi del Regolamento - in particolare il sopravvenire di procedure concorsuali - non costituisce motivo di revoca).

22. Procedura di revoca

La U.O. competente comunale competente, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 15 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La U.O. competente comunale competente, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la U.O. competente comunale competente procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate e all'invio dello stesso al beneficiario tramite PEC.

Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese e delle eventuali sanzioni.

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la U.O. competente comunale competente provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore. Al contributo si applicano in quanto compatibili i principi del D. Lgs 123/1998.

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

23. Obblighi ed adempimenti dei soggetti beneficiari

I beneficiari sono obbligati:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente bando;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, nonché della diffusione delle buone prassi;
- a rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- a consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari comunali) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, oggetto del programma di innovazione per le attività di monitoraggio e controllo previsti dal presente bando;
- ad indicare e fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui sia possibile, nonché in tutte le informative realizzate, che l'intervento è stato realizzato con i finanziamenti della Unione europea;
- a comunicare tempestivamente al Comune di Fermo eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta o l'insorgere di altre procedure amministrative o giudiziarie nel periodo concernente l'utilizzo del contributo concesso;
- a comunicare altri eventuali aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
- a comunicare, tramite funzionalità del sistema informativo, al responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, l'eventuale rinuncia al contributo;
- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione comunale in relazione alla presente domanda di contributo.

24. Obblighi in materia di informazione e pubblicità

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Reg. UE n.1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Reg. (UE) 821/2014 (Capo II art.3-4-5).

Se pertinente in relazione alla tipologia di intervento oggetto dell'agevolazione, i beneficiari sono tenuti a:

- informare il pubblico circa il contributo ottenuto;
- ricordare, nelle attività di comunicazione che si realizzano, che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, nel quadro del POR FESR 2014/2020;
- informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;

- fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione del progetto, comprensiva di finalità e i risultati, che evidenzii il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea.

Nel portale della Regione Marche, all'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Comunicazione/Linee-guida-beneficiari> sono disponibili le “Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari dei finanziamenti”. Queste forniscono indicazioni precise su come realizzare poster e materiali di comunicazione.

Si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali del Comune, della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Reg. (UE) n.1303/2013).

25. Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

Il beneficiario deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione;
- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e comunitarie vigenti;
- conservare tutti i documenti relativi all'Operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione europea;
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo;
- indicare sulle fatture elettroniche il CUP, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull'oggetto della fattura in alternativa compilare il modulo per autodichiarazione fatture elettroniche (scaricabile sulla piattaforma SIGEF).

26. Obblighi connessi al rispetto della normativa

Il beneficiario deve:

- Garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i.)
- Garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

- Se il Beneficiario è un Ente pubblico è altresì obbligato a richiedere il CUP (Codice Unico del Progetto) utile per l'implementazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), e ad inserirlo nel sistema informativo¹⁰.
- Nel caso in cui il beneficiario sia una start up o una impresa priva di unità operativa nella Regione Marche all'atto della presentazione della domanda è obbligato ad istituire la sede legale e/o operativa entro la prima erogazione del contributo.

Inoltre, il Beneficiario deve:

- rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando;
- utilizzare il sistema informativo (SIGEF) appositamente deputato alla gestione, rendicontazione, monitoraggio dei progetti finanziati a valere sul Programma POR FESR 2014/2020 quale sistema di scambio elettronico di dati ai sensi dell'art. 122 paragrafo 3 del regolamento (UE) 1303/2013.

DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 115 comma 2 del Reg. n. 1303/2013, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco pubblico dei beneficiari.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni ai beneficiari verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande, L'indirizzo di PEC verrà reso noto alle imprese partecipanti con successiva comunicazione.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica nell'Albo Pretorio le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

27. Informazioni sulle fasi del procedimento ai sensi della legge n. 241/90

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- apertura dello sportello per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo a partire dal 18 gennaio 2021;
- presentazione della domanda di assegnazione del contributo. Lo sportello rimarrà aperto fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
- istruttoria delle domande e comunicazione degli esiti istruttori di norma entro il 30° giorno successivo alla presentazione della domanda; l'istruttoria delle domande verrà effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo;
- presentazione della richiesta di liquidazione del contributo da parte dell'impresa beneficiaria entro 120 giorni dalla ricezione degli esiti istruttori;

¹⁰ Ai sensi della Delibera CIPE n. 24 del 29/9/2004 attuativa della L. n. 3 del 16/1/2003.

- liquidazione delle risorse, previa verifica della documentazione presentata, di norma entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di liquidazione del contributo.

28. Responsabile del procedimento e del provvedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Fabio Ragonese, Istruttore Direttivo Servizio Politiche Comunitarie, tel. 0734.284254, fabio.ragonese@comune.fermo.it

29. Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione procedente, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

30. Procedure di ricorso

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa e possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

31. Trattamento dati personali - informativa

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dall'Amministrazione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel rispetto del Regolamento {UE} 2016/679 {G.D.P.R.} "Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati", e nel rispetto del Decreto Legislativo 101/2018 recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento {UE} 2016/679 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora l'Amministrazione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati è il dott. Dott. Fabio Ragonese, Istruttore Direttivo Servizio Politiche Comunitarie, tel. 0734.284254, fabio.ragonese@comune.fermo.it, presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003 e s.m., nonché i diritti di cui all'art. 13 del GDPR 2016/679.

32. Pubblicità

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sull'Albo Pretorio del Comune di Fermo, anche sui seguenti siti internet:

- www.regione.marche.it
- www.europa.marche.it

- www.comune.fermo.it

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alle categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale in modo da garantire una capillare informazione. Saranno inoltre organizzati seminari e incontri per illustrare i benefici offerti e le modalità attuative dell'intervento.

33. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Di seguito si riporta una formula standard:

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a:

- POR FESR Marche CRO 2014/2020 (CCI 2014IT16RFO2014)
- REGOLAMENTO (UE, Euratom) 1046/2018 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/886 DELLA COMMISSIONE del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del

- Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 964/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
 - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi
 - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 FEBBRAIO 2018, N. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020
 - Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
 - REGOLAMENTO (UE) N. 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)
 - REGOLAMENTO (UE) N. 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19
 - TEMPORARY FRAMEWORK - adottato il 19 marzo 2020 (C (2020) 1863), così come modificato con (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020 e C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020.

Appendici al bando

Appendice A - ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI (CODICI ATECO 2007)

APPENDICE A

Codici ATECO ammissibili

G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

- 47 - COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
 - 47.1 (escluso 47.11 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande)
 - 47.4;
 - 47.5;
 - 47.6;
 - 47.7 (escluso 47.73 - Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati, 47.74 - Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati, 47.78.5 - Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari);
 - 47.8 (escluso 47.81 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande);

I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

- 55 - ALLOGGIO

J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- 59 - ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
- 60 - ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
- 63 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI

M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

- 70 - ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
 - 70.21 - Pubbliche relazioni e comunicazione
- 73 - PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
 - 73.1 - Pubblicità

N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

- 79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
- 82 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
 - 82.3 - Organizzazione di convegni e fiere

R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

- 90 - ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
- 91 - ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
- 93 - ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
 - 93.29 - Altre attività ricreative e di divertimento

S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI

- 94 - ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE
 - 94.99 - Attività di altre organizzazioni associative nca
 - 94.99.2 Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
- 96 - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
 - 96.09 - Attività di servizi per la persona nca
 - 96.09.05 Organizzazione di feste e cerimonie

Allegati

Allegato 1 - Principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti

Principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti con riferimento alle operazioni finanziate con risorse del POR FESR 2014-2020 (REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014).

Prima di effettuare la visita presso la sede del beneficiario e presso l'area oggetto di intervento i funzionari regionali controlleranno la pratica per accertare che:

- il beneficiario possieda tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: dimensione impresa, codice ATECO, soglie di investimento, ecc....);
- la U.O. competente comunale competente abbia comunicato al beneficiario l'esito dell'istruttoria iniziale e, se previsto nel bando, l'ammissione in graduatoria e l'accettazione del contributo da parte del beneficiario;
- eventuali variazioni siano state comunicate al Comune di Fermo e che siano state regolarmente approvate;
- il beneficiario abbia presentato il rendiconto entro i termini stabiliti dal bando e che abbia inviato tutta la documentazione prevista;
- l'intervento sia stato realizzato nei termini;
- i giustificativi di spesa e le relative quietanze risultino inseriti nel sistema informativo;
- qualora l'IVA sostenuta sia stata inclusa nei costi, l'esistenza del diritto al rimborso.

Solo al termine delle verifiche di cui sopra si procederà al controllo presso la sede del beneficiario e presso l'area oggetto di intervento al fine di verificare la corretta realizzazione dello stesso.

Il beneficiario verrà informato tramite PEC della visita sul posto; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'azienda o un suo delegato. Il primo controllo che viene effettuato riguarda l'esistenza di un fascicolo cartaceo e/o informatico relativo all'operazione.

La documentazione amministrativo-contabile che verrà esaminata è la seguente:

- ricevuta di protocollazione, generata dal sistema e stampata, con applicata la marca da bollo;
- originali dei documenti di spesa;
- libro IVA relativo alla registrazione delle fatture delle spese rendicontate;
- modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate (ricevuta bancaria, effetti, bonifici, ecc);
- estratti conti bancari;
- iscrizione nel mastrino fornitori delle spese finanziate e i relativi pagamenti;
- iscrizione di beni materiali e immateriali nel libro dei cespiti ammortizzabili;
- nel caso di "creazione occupazionale" verrà controllato il LUL (libro unico lavoratore);
- presenza di una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione che consenta di individuare l'operazione finanziata in maniera immediata;

- la contabilizzazione dell'incasso del contributo e la sua registrazione, l'ottenimento da parte del beneficiario di ulteriori contributi per la medesima operazione e l'eventuale superamento del plafond previsto per il regime di aiuto applicabile.
- Inoltre, si procederà al riscontro di quanto dichiarato dalla ditta in merito alla normativa sulla sicurezza del lavoro, sul rispetto del contratto nazionale lavoratori e pari opportunità. I funzionari incaricati della visita sul posto documenteranno la realizzazione dell'intervento anche attraverso una documentazione fotografica. Se nel corso della programmazione ci saranno integrazioni e/o modifiche dei Regolamenti UE di riferimento o di leggi nazionali, la lista dei controlli da effettuare verrà adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito www.europa.marche.it.

FACSIMILE DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEL contributo

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEL contributo

La domanda di partecipazione sarà compilabile on-line sulla Piattaforma Sigef

Spett. le
COMUNE DI FERMO
Via Mazzini, 4
63900 Fermo
PEC:

***OGGETTO: Strategia di sviluppo urbano sostenibile – Strategia ITI Fermo 0-99+
Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - POR
MARCHE FESR 2014/2020 - ASSE 3 - AZIONE 8.1 - BANDO COVID 19 –
AZIONI A SOSTEGNO DELLE MPMI IN DIFFICOLTÀ A SEGUITO
DELL'EMERGENZA COVID 19***

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

(ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

Residente in

C.A.P.

Prov.

In qualità di

dell'impresa

con sede nel

Comune di, Via

n.

C.A.P

Prov. FM CODICE FISCALE:

PARTITA IVA:

Tel.

e-

mail:

PEC:

CHIEDE

di poter usufruire del contributo di €..... ai sensi del Temporary Framework, per la realizzazione del servizio illustrato nella scheda sintetica di progetto.

DICHIARO INOLTRE CHE L'IMPRESA:

- è regolarmente costituita e iscritta alla C.C.I.A.A. del Comune di con il n., in data del
- (qualora non abbia sede legale o operativa nel territorio del Comune di Fermo) si impegna a stabilire una sede operativa nel Comune di Fermo al più tardi entro la data di erogazione del contributo, dandone prontamente comunicazione all'Amministrazione Comunale;
- ha l'attività economica, principale o secondaria, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nella attività identificata dai codici ATECO 2007 previsti dal Bando (Appendice A);
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- è in regola con la normativa relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori al momento della concessione dei benefici previsti dal presente bando;
- è in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, non essendo inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;
- (nel caso di Media Impresa) non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" prima del 31/12/2019 ai sensi dell'art 2 comma 18 del Regolamento CE n. 651/2014 (pubbl. in GUUE L 187 del 26.06.2014) e/o liquidazione volontaria;
- (nel caso di micro o di piccola impresa) sebbene si trovi nella condizione di impresa in difficoltà già al 31.12.2019, non risulta sottoposta a una procedura di insolvenza, non ha ricevuto aiuti per il salvataggio non rimborsati o non è sottoposta ad un piano di ristrutturazione, ai sensi delle norme sugli aiuti di stato;
- che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
- rispetta la normativa in materia di aiuti di Stato così come indicato nel Temporary

Framework (C(2020) 1863 e ss.mm.ii.);

- rispetta la normativa antimafia;
- è in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.);
- essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente (D.Lgs N. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente));
- ha la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del programma stesso (ai sensi dell'art. 125 del Reg UE 1303/2013).

DICHIARA INOLTRE

- che i dati e le informazioni che verranno indicate nella scheda sintetica del progetto sono veri e conformi alla documentazione in suo possesso;
- di essere informato/i, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/06/2003 n.° 196 art. 13, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di non utilizzare la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato nella presente istanza, per qualsiasi altro adempimento;
- di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni;
- di prendere atto delle cause di revoca dell'intervento agevolativo, impegnandosi, in particolare, a restituire i contributi risultanti non dovuti a seguito di revoca dell'intervento agevolativo;
- che i fornitori di beni e servizi, le cui spese sono rendicontate ed imputate al presente progetto, sono soggetti esterni, indipendenti dall'impresa, e che non vi siano legami di coniugio, parentela e/o affinità entro il terzo grado in linea diretta e collaterale tra gli stessi e il legale rappresentante o i membri degli organi societari dell'impresa beneficiaria;
- che i fornitori di beni e servizi, le cui spese sono rendicontate ed imputate al presente progetto, sono soggetti esterni, indipendenti dall'impresa e nella cui compagine sociale non vi siano presenti soci e/o titolari di cariche e/o qualifiche dell'impresa beneficiaria;

DICHIARA INFINE

- **Attività impresa (CODICE ATECO 2007)**
- (Specificare Codice ATECO 2007 relativo ad attività principale o secondaria per il quale si presenta domanda di agevolazione e descrivere attività svolta)

- **Forma giuridica** _____
- **Risulta iscritta presso l'INPS ufficio di** _____ **dal**

numero della Posizione Assicurativa Territoriale
(P.A.T.).....
numero di Matricola Aziendale
I.N.P.S.....
settore Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro
(C.C.N.L.).....

• **Iscrizione INAIL**

Sede di _____ PAT _____
Comune di _____

SI IMPEGNA

- a fornire tutti i dati e le informazioni richieste dall'Amministrazione comunale in relazione alla presente domanda di assegnazione del contributo;
- a rispettare tutti gli obblighi previsti dal Bando in oggetto;
- a comunicare tempestivamente al Comune di Fermo– U.O. Progetti Speciali e Fondi Comunitari, ogni variazione dei dati indicati nella presente domanda;
- ad esibire la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, dietro semplice richiesta della U.O. competente o delle strutture delegate di controllo.

ALLEGA

- Modello procura speciale per la presentazione della domanda (solo se pertinente).

Luogo e Data _____ / ____ / _____

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore

FACSIMILE SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

(ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

Residente in

C.A.P.

Prov.

In qualità di

dell'impresa

con sede nel

Comune di, Via

n. C.A.P 63900

Prov.

FM

CODICE FISCALE:

PARTITA IVA:

Tel.

e-mail:

PEC:

DICHIARA

che ai sensi del bando **Strategia di sviluppo urbano sostenibile – Strategia ITI Fermo 0-99+ Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR MARCHE FESR 2014/2020 - ASSE 3 - AZIONE 8.1** ha presentato il seguente progetto:

<p>Servizio e beni acquistati <i>(selezionare con una X)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Progettazione entro il limite del 10%</i> <input type="checkbox"/> <i>Spese di personale (entro il limite del 40%)</i> <input type="checkbox"/> <i>Spese generali supplementari (d'ufficio e amministrative¹¹): costi indiretti funzionali alla realizzazione del programma calcolati con un tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale¹².</i> <input type="checkbox"/> <i>Spese per servizi di consulenza (gestionali, commerciali, consulenze specialistiche, marketing, internazionalizzazione, etc..)</i> <input type="checkbox"/> <i>Spese di fidejussioni, legali, assicurative, notarili</i>
---	---

¹¹ Art. 4 Regolamento (UE) n. 481/2014 della Commissione, del 13 maggio 2014;

¹² Art. 68 lett. b Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione, del 20 dicembre 2013 e art. 20 Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 13 maggio 2014;

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Spese per altri servizi strettamente pertinenti alla natura del progetto da finanziare</i> ● <i>Spese per brevetti e licenze</i> ● <i>Strumentazione, attrezzature, macchinari, impianti, hardware e spese di connessione e impianti (mezzi mobili solo se strettamente necessari al ciclo di produzione)</i> ● <i>Costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili alle attività svolte</i> ● <i>Programmi informatici know how conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi</i>
Dati identificativi del fornitore selezionato	Nome: Cognome: Ragione sociale (se impresa): Partita IVA e/o Codice Fiscale:
Descrizione sintetica dei servizi e dei beni acquistati	
Descrizione dei benefici attesi dall'azienda in termini di processo e/o di risultato aziendale in risposta ai fattori di crisi derivanti dall'emergenza sanitaria in corso	
Costo dei servizi e beni acquistati totale	

Il sottoscritto
 in qualità di legale rappresentante della ditta
 è consapevole che la presente scheda sarà oggetto di pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e a tal fine dichiara che i dati in essa riportati non sono protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali

Luogo e Data, _____

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)